

Pierantoni: «Etica alle ortiche, ma ora serve una svolta»

– URBANIA –

IL SINDACO di Borgo Pace Romina Pierantoni, presidente dell'Unione montana, si sente tradita: «Sì, perché questa storia del vicecomandante e del capitano della nostra polizia locale che fanno un ricorso per farsi annullare una loro multa, fatta dal loro ufficio, scrivendo che l'autovelox non rispettava la legge che loro dovevano far applicare, mi lascia sgomenta. Mi chiedo dove sia finita l'etica nella pubblica amministrazione? E dire che sto portando avanti un progetto proprio sull'etica dei comportamenti in ambiti pubblici, un percorso che deve riguardare tutti ma che evidentemente non è sta-



to recepito affatto proprio dagli uffici che dipendono dall'Unione. Ci siamo sentiti tutti, noi 8 sindaci in particolare che costituiamo l'Unione, presi in giro e penso a quello che legittimamente starà pensando in questo momento la gente comune. Che si

chiede chi siamo per imporre il rispetto della legge quando ci comportiamo poi così».

«**VOGLIO RIVELARE** – continua il sindaco Pierantoni – che la mia famiglia ha preso due multe con l'autovelox in uno

stesso giorno lungo la circonvallazione di Urbania. Una all'andata e una al ritorno. E le ho pagate subito, senza nemmeno lontanamente pensare, chiedere o pretendere di fare ricorso. Ma a questo punto, con tutto ciò che è successo, intendo portare a termine il rinnovamento della polizia locale. Che si riassume in due punti: tutti gli agenti, circa 18, passano sotto l'Unione svincolandosi dai rispettivi comuni di appartenenza e che si trovi un nuovo comandante a tempo pieno in grado di guidare con polso fermo ed esperienza specifica questo delicatissimo settore. Altrimenti, ogni comune si riprende i propri agenti e buona fortuna».

ro.da.